

16 gennaio 2023

Nicoletta Mascaro è la nuova Segretaria Generale della Fisac-KVG.

Congratulazioni a Nicoletta da parte di tutta la CGIL-AGB e un grazie di cuore a Romano Vicentini per il lavoro svolto in questi anni e a Luca Esposito della Fisac Nazionale per la sua presenza oggi a Bolzano.



• Nella foto da sinistra Romano Vicentini e Nicoletta Mascaro

Banche, in Alto Adige quasi 3.500 dipendenti

Il sindacato Fisac/Cgil. Tiene il sistema degli istituti di credito: rispetto al vicino Trentino ci sono 620 collaboratori in più. Mascaro nuova segretaria provinciale al posto di Vicentini

BOLZANO. Tiene il sistema bancario in Alto Adige. Sia dal punto di vista dimensionale che del personale impiegato. Lo afferma il sindacato che di recente ha visto il cambio al vertice nella Federazione dei lavoratori del credito (Fisac/Cgil). Nicoletta Mascaro è la nuova segretaria provincia-

le in provincia di Bolzano e prende il posto di Romano Vicentini.

Mascaro lavora in banca da 35 anni e da oltre 10 anni è rappresentante sindacale aziendale Fisac Intesa di Trento. Per due mandati ha fatto parte della segreteria della Fisac/Cgil del Trentino, con delega alla

gestione banche Abi, e del Coordinamento Donne Fisac nazionale e del «Luogo delle Donne» della Cgil del Trentino.

La neosegretaria, eletta al congresso della categoria, tenutosi a Bolzano, nella sua relazione si è detta molto sensibile alle questioni femminili:

«Anche nel nostro ambito abbiamo differenze di retribuzione tra maschi e femmine con il famoso tetto di cristallo ancora da sfondare». Mascaro ha sottolineato poi come il mondo bancario in provincia di Bolzano «sia riuscito a mantenere delle banche locali con un numero di impiegati mag-

giore rispetto al Trentino, dove invece le grandi banche hanno fagocitato le due banche a carattere regionale: Banca di Trento e Bolzano e Cassa di Risparmio di Trento».

In questo modo, ha rimarcato la segretaria, a livello locale si è così potuta mantenere la contrattazione di secondo livello ed una maggiore vicinanza al territorio. Tra gli obiettivi della categoria è stata indicata proprio la contrattazione integrativa e territoriale, non solo per la questione economica, ma anche nella ricerca di un giusto equilibrio tra le esigenze lavorative e quelle di vita quotidiana.

«Part-time, smart working, orari flessibili, assenza di pressioni commerciali possono fare la differenza per creare e mantenere il luogo di lavoro armonioso», così la segretaria altoatesina della categoria.

Il segretario uscente Romano Vicentini ha fotografato la situazione locale e definito il sistema bancario altoatesino abbastanza sano con un comparto che tiene, sia da un punto di vista dimensionale, che del personale impiegato: alla fine del 2021 in provincia di Bolzano i dipendenti delle aziende di credito erano 3.412, con 620 bancari in più rispetto alla provincia di Trento.

Per Vicentini il futuro comunque non sarà semplice. «Il cambiamento tecnologico è la prima, vera, sfida che la categoria dovrà affrontare. Finora si è riusciti a salvaguardare un sistema fortemente locale del credito. Bisogna fare in modo che questa preziosa esperienza non si perda in futuro», ha detto in conclusione il segretario uscente.

RIPRODUZIONE RISERVATA

